

SI INVITANO I/LE CITTADINI/E DI SEREGNO ALLA FIRMA DELLA PRESENTE PETIZIONE

Al sig. Sindaco del Comune di Seregno
All'Assessore all'Ambiente del Comune di Seregno
Ai sig.ri Progettisti del Parco "Via Stoppani – Via S. Vitale"
Al sig. Segretario Comunale di Seregno
Al sig. Prefetto della Provincia di Milano

E p.c. Ai sig.ri Capigruppo Consiliari
Ai componenti della Commissione Territorio del Comune di Seregno

Oggetto: Parco Pubblico "Via Stoppani – Via San Vitale"

I sottoscritti cittadini di Seregno,

PREMESSO

- che l'area compresa tra le Vie Stoppani, S. Vitale, Lucca e Orcelletto è destinata a parco pubblico come da Piano Regolatore Generale vigente;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 199 del 04.12.2007 sono stati previsti all'interno dell'area due parcheggi per complessivi 69 posti auto e relativi viali/strade di smistamento e distribuzione (per un ammontare complessivo di superficie di circa mq. 1.750, sottratti all'effettivo uso a verde pubblico), con riserva di realizzazione di altrettanti ulteriori posti macchina;
- che con nota n. 3930 del 5.6.1997 l'ASL di Desio ha dichiarato tale area pesantemente gravata dall'inquinamento acustico dovuto all'intenso traffico veicolare diurno e notturno, leggero e pesante;
- che la classificazione acustica del territorio, effettuata dall'ARPA e di cui a delibera del Consiglio Comunale n. 221 del 17.12.2002, rimarca tale degrado acustico;
- che con lettera del 31.03.2005 prot. n. 05/5.3.1./1 – 00830 RV, allegata in copia, il Difensore Civico della Regione Lombardia evidenziava il pericolo per la salute dei residenti causato dall'inquinamento acustico di cui sopra;
- che quindi chiedeva in via subordinata alla delocalizzazione di un pub denominato "DORSIA", peraltro mai avvenuta, la limitazione della viabilità e della sosta nell'area de quo;
- che l'art. 7 legge 447/95 prevede che l'Amministrazione comunale, nel caso anche di mero superamento dei semplici valori di attenzione, provveda al risanamento delle zone interessate a tutela della salute dei residenti;
- che dagli atti di cui alla citata Delibera di Giunta Comunale non risulta alcuna valutazione previsionale del clima acustico dell'area interessata nonostante quanto disposto dall'art. 8 legge 447/95;
- che attualmente nelle immediate vicinanze di tale area sono già presenti due ampi parcheggi siti in Via Monterosa ed in Via Stoppani / angolo Via Piave, oltre al significativo spazio all'angolo Sauro/Stoppani per cui non sussiste necessità alcuna di realizzarne altri che aumenterebbero a dismisura il degrado acustico esistente, specie notturno, in quanto, in tali fasce orarie, verrebbero esclusivamente utilizzate dagli avventori del citato pub "DORSIA";
- che il Pgtu 2004 rilevava che una *"situazione particolarmente critica si è registrata sull'asse Wagner-Stoppani-Parini. La criticità è rappresentata dagli elevati volumi di traffico (1.700 veicoli/ora nel tratto Prealpi-S. Vitale)"*;
- che la realizzazione di nuovi accessi necessari all'afflusso e deflusso di nuovi spazi a parcheggio non sono assolutamente compatibili con un'agevole circolazione dell'asse di via Stoppani e dell'intero sistema viabilistico circostante e che in particolare incrementa il traffico su Via Lucca soprattutto per i parcheggi previsti sul lato est dell'area in questione considerato il senso unico vigente in Via Orcelletto;
- che quindi la citata Delibera della Giunta Comunale va in direzione contraria rispetto a quanto richiesto dal Difensore Civico e, contemporaneamente, non ha previsto la minima considerazione, anche la più elementare, in materia di modifica del già compromesso equilibrio della circolazione veicolare dell'ambito urbano attestato

sull'asse di via Stoppani (nelle immediate vicinanze sono presenti importanti plessi scolastici pubblici e privati, una fondazione per anziani, un supermercato, prossimi nuovi insediamenti residenziali);

- che da uno studio della Provincia di Milano e del Politecnico risulta che Seregno ha un indice di consumo del suolo (cioè il rapporto tra il suolo edificato e territorio comunale nel suo complesso) superiore al 77%, tasso tra i più alti in provincia, superiore a quella della stessa Milano. Teniamo presente che tutta la letteratura scientifica sul tema fissa al 45% il limite di sostenibilità, oltre il quale i terreni non garantiscono più un adeguato confort ambientale ed un microclima adeguato nelle stagioni più calde.

CHIEDONO

- **al sig. Sindaco di Seregno:** di destinare tutta l'area in questione a Parco Urbano come da Progetto preliminare il quale non prevedeva la realizzazione di alcun parcheggio e, contemporaneamente, di tutelare il diritto alla salute ed il riposo dei cittadini residenti nell'ambito urbano interessato, inibendo la sosta notturna nelle vie prospicienti l'area de quo;
- **all'Assessore all'Ambiente di Seregno:** di applicare nel contesto di riferimento quanto disposto dalla legge 447/95, ivi compresa la bonifica acustica del sito, a tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini;
- **ai sig.ri Progettisti dell'opera:** di farsi carico delle tematiche di tutela del suolo inedito e permeabile rimasto, attraverso l'adozione di specifiche/requisiti progettuali ambientali come ormai da prassi consolidata, compresa una dotazione arborea ed arbustiva congrua con la destinazione urbanistica vigente ossia verde pubblico a disposizione del quartiere. Si segnala che, causa uno stato di fatto veramente compromesso in termini di confort acustico e atmosferico/ambientale per l'elevato volume di traffico, la previsione di funzioni afferenti alla sfera sensoriale dell'utente in genere appaiono risibili; meglio sarebbe destinare tali risorse nella costituzione di un "sistema del verde" lungo la via principale, misto (carattere questo assente), sperimentale per altre situazioni analoghe in futuro nella città, parzialmente in rilevato, di grande rilevanza ambientale. Perché questo spazio non sia considerato come a se stante ma facente parte di una greenway urbana da Meda (accostamento al Parco 2 giugno), alla S.S. 36 (accostamento alle alberature esistenti, giardini pubblici esistenti e verde pubblico delle zone artigianali). Un progetto quindi di più ampio respiro destinando meglio le risorse economiche stanziare. Da ultimo si segnala l'inopportunità del vialetto parallelo alla ciclopedonale appena realizzata che appare una inutile riproposizione di quanto già esiste.
- **al Segretario Comunale di Seregno:** di verificare la legittimità procedurale della Delibera della Giunta Municipale n. 199 del 4.12.2007 e dell'intero iter procedurale di programmazione, progettazione e realizzazione dell'opera di che trattasi;
- **ai Capigruppo Consiliari di Seregno:** di svolgere ogni attività politica e istituzionale di propria competenza (indirizzo e controllo dell'attività dell'Amministrazione) in relazione anche ai contenuti della presente petizione;
- **alla Commissione Territorio di Seregno:** di approfondire e verificare tutte le tematiche tecnico/ambientali afferenti la realizzazione dell'opera in oggetto, tramite inserimento nell'o.d.g. della prossima commissione di specifico punto;
- **al Prefetto di Milano:** di esercitare ogni suo potere e attribuzione per garantire la legittimità degli atti prodotti dalla Giunta Comunale di Seregno per tutelare il diritto alla salute dei cittadini residenti già ampiamente compromesso.

Distinti saluti.

CHIUNQUE VOGLIA FIRMARE LA PETIZIONE PUO' RECARSI IN ORARI D'UFFICIO PRESSO LA SEDE OPPURE RICHIEDERE IL PASSAGGIO DI NOSTRO PERSONALE DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA:

Legambiente Seregno Onlus

Via Piave, 58

20038 Seregno (MI)

e-mail: info@legambienteseregno.it

telefono: 0362 232357

